

ARTVERONA

accoglie l'arte inclusiva

ARTVERONA

1. Premesse
2. Iniziative
3. Progetto

1.Premesse

Arte Inclusiva

L'arte inclusiva affonda le sue radici nell'Art Brut, nell'Outsider Art, nell'Arte Irregolare.

L'arte inclusiva intende dare visibilità a quelle persone le cui caratteristiche individuali sono considerate spesso motivo di esclusione, **portatrici di un potere comunicativo e valore artistico troppo spesso nascosti e che attendono solo di essere riconosciuti e promossi.**

Una serie di progetti, mostre, azioni e incontri volti alla valorizzazione dell'arte, in tutte le sue manifestazioni, declinazioni, divergenze.

1.Premesse

Arte Inclusiva

Comprendere e amare le differenze, il prof. Leonardo Zoccante racconta la relazione **tra arte e autismo:**

“I Disturbi dello Spettro Autistico rappresentano una condizione in cui la mancata sincronizzazione delle diverse aree cerebrali si traduce in fenomeni di sviluppo di particolari specificità in un ambito preciso (le cosiddette “isole di competenza”), o ancora in una sovrapposizione atipica di percezioni sensoriali tra loro diverse, portando il fenomeno della sinestesia alla sua massima espressione.

Queste caratteristiche possono favorire, anche nell’ambito dello spettro autistico, lo sviluppo di talenti speciali che contribuiscono a valorizzare il mondo dell’arte proprio perché forniscono una visione al **di fuori delle tendenze, che presenta caratteri di ingenuità e di immediatezza. Usualmente, l’arte nei** Disturbi dello Spettro Autistico tende poi a mantenere caratteristiche di serialità, dove la manifestazione artistica tende ad “automantenersi” per lungo tempo.”

Prof. Leonardo Zoccante

Neuropsichiatra Infantile, è Coordinatore del Centro Regionale Disturbi dello Spettro Autistico

presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

2. Iniziative

Terzo Paradiso

Quando: **Settembre 2023**

Dove: **Tenuta Presidenziale di Castelporziano, Roma Capitale**

In collaborazione con la **Presidenza della Repubblica, Quirinale Contemporaneo, Fondazione Cittadellarte** e con il **Maestro Michelangelo Pistoletto** realizzeremo una performance che crei un Terzo Paradiso formato da persone neurotipiche e neurodivergenti.

Produrremo inoltre un cortometraggio che testimoni e diffonda il valore della performance. Proprio citando il Maestro: “Nel Terzo Paradiso si rende possibile l’equilibrio tra i vari aspetti della vita sociale e tra le più contrastanti concezioni morali. In esso si configura una civiltà in cui le differenze non vengono allontanate, ma avvicinate per produrre convergenza, convivenza, comprensione, condivisione e scambio”.

3. Progetto

ArtVerona 2023

Cosa: **uno spazio espositivo e un panel di incontri collaterali**

Quando: **13-15 ottobre 2023**

Dove: **Verona Fiere (e spazi extra-fiera)**

Uno spazio espositivo all'interno di ArtVerona e un insieme di iniziative dalla forte valenza **artistica, sociale e scientifica** dedicate all'arte e alle neuroirregolarità, attraverso le quali valorizzare e dare spazio ad artisti e riviste scientifiche dedicate al mondo "outsider".

Siamo lieti di presentare **l'artista giapponese Momoko Nakagawa** (1996), che vive nella Prefettura di Shiga in Giappone e partecipa all'Atelier Yamanami dal 2015. Evocando un'astrazione lirica, il lavoro della giovane artista "combina spontaneità gestuale, eleganza calligrafica, ripetizione serializzata e inventiva formale", come scrive Raphael Koenig nel dossier a lei dedicato da Artpress (2020). Le sue opere sono state esposte per la prima volta nel 2019 all'Università di Harvard e poi, nello stesso anno, in galleria nell'ambito della mostra corale *japon brut: la lune, le soleil, yamanami*. Nel 2019, Momoko Nakagawa riceve il premio Art Absolutement Award for Outsider Art.



Momoko Nakagawa



Momoko Nakagawa

3. Progetto

ArtVerona 2023

Esporremo poi Richard Boulet, noto artista canadese. Attivo a San Francisco, il suo lavoro è fondamentale per suggerire come la malattia mentale non sia una disabilità, quanto piuttosto un mattone per il benessere mentale, se allineato con la costruzione di una comunità di salute mentale.

Le opere d'arte di Boulet comprendono tessuti di alta fattura, punto croce, disegni e libri d'artista, per ArtVerona 2023 realizzerà un pezzo inedito, un paesaggio eseguito in punto croce con inserti testuali di poesia in italiano.

Il contenuto dei suoi tessuti e dei suoi disegni trasmette la ricerca di una sensibilità di impegno nella comunità principalmente attraverso opere semi-autobiografiche radicate nella sua esperienza di persona che ha vissuto la malattia mentale così come le lotte e le speranze sociali universali.

Boulet ha conseguito tre lauree, la più recente è un MFA presso l'Università di Alberta, in disegno e intermedia, dove ha affinato il suo desiderio di lavorare in fibra combinando testo e immagine. Questo è culminato in un'attenzione per il quilting e il punto croce, che è ancora evidente nel suo lavoro attuale, anche se ultimamente il disegno e la tecnica mista hanno un ruolo primario.

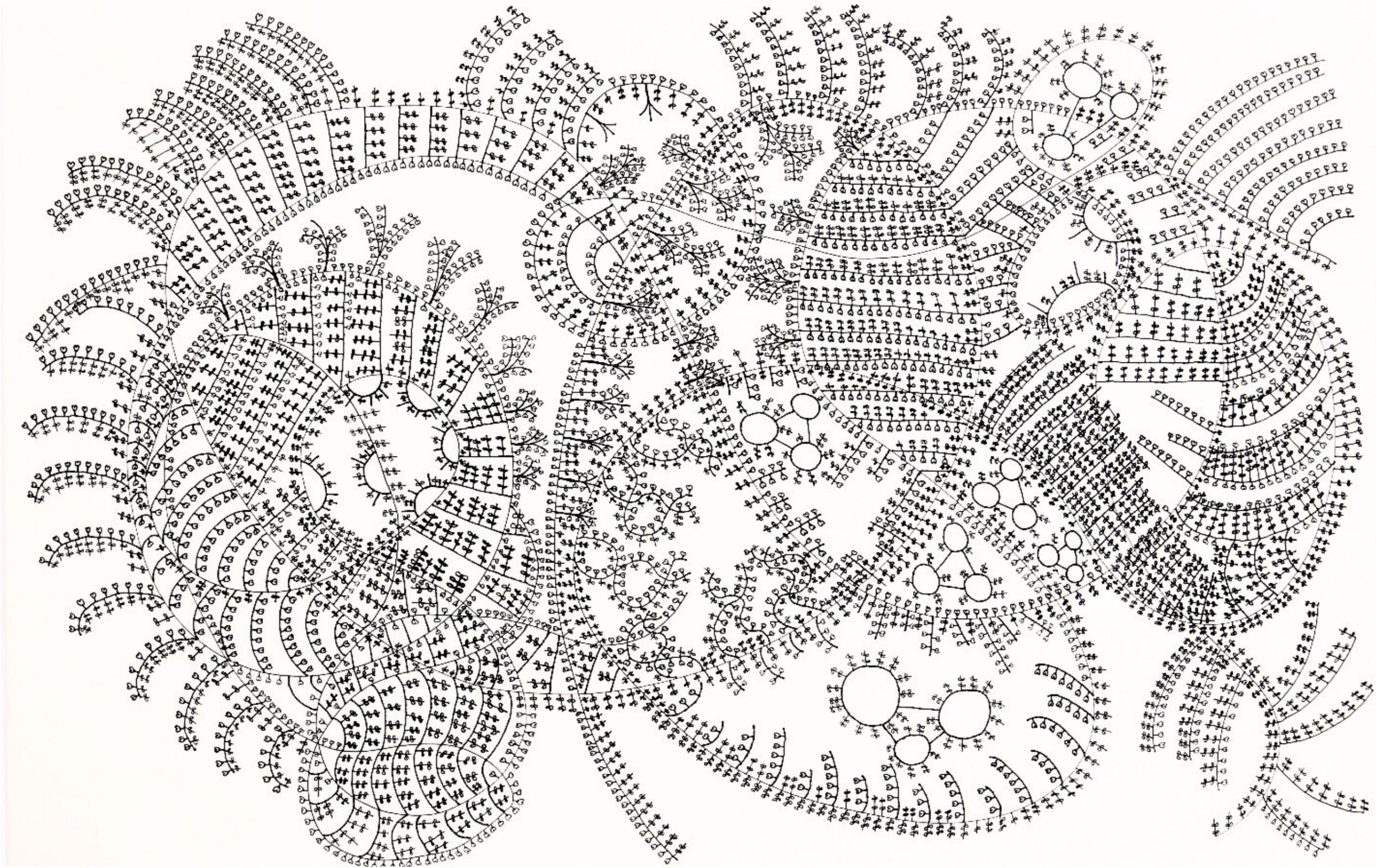
Si è laureato all'Università di Manitoba, prima in Studi ambientali (Architettura) e poi in pittura.



Richard Boulet



Richard Boulet



Danelis Massip Lopez



Danelis Massip Lopez

3. Progetto

ArtVerona 2023

Si terrà inoltre una performance con l'artista italiano Patrizio Vanessi, che eseguirà la creazione di una grande tela all'interno dello spazio espositivo insieme agli artisti del nostro portfolio di LENSart - arte inclusiva.

La performance Terzo Paradiso, il padiglione espositivo e il panel organizzato in collaborazione con ArtVerona 2023 **vogliono essere solo le prime tappe** che porteranno l'arte inclusiva alle Paralimpiadi del 2026, la cui cerimonia si terrà proprio a Verona.

Un **insieme di progetti ambiziosi e lungimiranti per accogliere l'arte in tutte le sue forme**, con uno **sguardo innovativo, inclusivo e internazionale**.

Data la forte valenza artistica, sociale e scientifica dell'evento, e vista la centralità e l'attualità del tema trattato, riteniamo sia di fondamentale importanza ricevere il sostegno delle istituzioni pubbliche e private che ne riconoscono il valore di crescita non solo individuale, bensì collettiva.

Direzione scientifica

Leonardo Zoccante

Neuropsichiatra infantile, ideatore e promotore di Euritmie, una rassegna di eventi artistici, culturali e scientifici rivolti al tema dell'Autismo giunta nel 2023 alla sua VIII edizione. È Coordinatore del Centro Regionale Disturbi dello Spettro Autistico di Verona, dal 2002 lavora come dirigente medico presso UOC di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. Referente scientifico per i Disturbi dello Spettro Autistico presso l'Istituto Superiore di Sanità per la regione Veneto. E' Primario di Neuropsichiatria Infantile presso 'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Curatela e direzione artistica

Matilde Nuzzo

Sinologa, si laurea presso Ca' Foscari con una tesi sull'arte come forma di mediazione culturale analizzando l'operato di Michelangelo Pistoletto tra Italia e Cina con la prof.ssa Rastelli e prof.ssa Vesco. Dal 2019 si occupa dell'ideazione, promozione e organizzazione di eventi d'arte. È ideatrice e curatrice, insieme a Francesca Malverti, di *La ragione c'entra poco*, un'esposizione collettiva d'arte inclusiva realizzata a Venezia nel 2021 e a Verona nel 2022. Collabora con svariati enti tra cui Spazio Thetis (Arsenale di Venezia), Wopart, e diverse gallerie d'arte private. Ha contribuito per l'Enciclopedia Treccani per l'Arte Contemporanea Internazionale.

Francesca Malverti

Si laurea a Ca' Foscari in Economia e gestione delle Arti e delle Attività culturali, mettendo al centro della sua ricerca il legame tra il mercato dei circuiti artistici e di quello delle rassegne cinematografiche internazionali. Ha collaborato con diverse realtà artistiche, tra cui la Fondazione Magnani Rocca. È ideatrice e curatrice, insieme a Matilde Nuzzo, di *La ragione c'entra poco*, un'esposizione collettiva d'arte inclusiva realizzata prima a Venezia nel 2021 e a Verona nel 2022. Collabora con diversi enti tra cui Spazio Thetis (Arsenale di Venezia). Attualmente si occupa dello sviluppo di progetti ed eventi culturali per il gruppo Treccani.

Contatti

La proposta progettuale è ideata e curata da Connettivismo, che attraverso l'Associazione Connettiva promuove iniziative il cui scopo è stimolare la nascita e la crescita di azioni umane, culturali ed economiche che attraverso la Cultura delle Conessioni determinino nuove modalità di ascolto e di relazione tra le parti, con un'attenzione alla reciprocità, alla collaborazione e alla cooperazione finalizzate alla creazione di valore condiviso.

Direzione Scientifica
Prof. Leonardo Zocante
346 2365829

Direzione artistica
Matilde Nuzzo
348 2604097
Francesca Malverti
338 9933802